



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: SONAX MultiStar

Articolo numero:

06275000, 06275050, 06276000, 06277050, 06278000, 06279000, 06279410

UFI: T2A0-D0HT-F004-7ART

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Settore d'uso

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) Categoria dei prodotti PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Di manutenzione delle automobili

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Sonax GmbH Münchener Str. 75 D-86633 Neuburg/Donau Tel.: ++49 (0)8431/53-0 E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:

Italia:

AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.

Viale Piave, 4/C

42121 Reggio Nell'Emilia

E-Mail: info@autochemitaliana.com

Tel.: 0522 / 33 4225 Fax: 0522 / 33 4193

Svizzera:

ESA

Maritzstr.47

CH-3401 Burgdorf Tel. 03 44 29 00 21

Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:

<u>Italia:</u> +39 02 6610 1029 (Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano) <u>Svizzera:</u> 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(continua a pagina 2)



Pagina: 2/8

(Segue da pagina 1)

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali /

internazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3 2 Miscala

Descrizione: Soluzione tensioattiva acquosa contenente fosfati.

Sostanze pericolose:		
CAS: 68891-38-3 NLP: 500-234-8 Reg.nr.: 01-2119488639-16-xxxx	Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico	3 - <5%
CAS: 15763-76-5 EINECS: 239-854-6 Reg.nr.: 01-2119489411-37-xxxx	p-cumensolfonato di sodio Numeri CAS alternativi: 28348-53-0, 32073-22-6	1 - <3%
CAS: 577-11-7 EINECS: 209-406-4 Reg.nr.: 01-2119491296-29-xxxx	docusato sodico Skin Irrit. 2, H315 Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315	1 - <3%

Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto	
fosfati, tensioattivi anionici	<5%
profumo, linalool, limonene	

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Togliere gli indumenti sporchi Inalazione: Non sono necessarie misure particolari.

Contatto con la pelle:

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Irritazione

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Rispettare le normali misure antincendio.

Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.

(continua a pagina 3)



Pagina: 3/8

Stampato il: 29.10.2020 Versione: 6.06 Revisione: 30.09.2019

(Seque da pagina 2)

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Non necessario.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.

DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 12

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL		
CAS: 68891-3	8-3 Alc	hil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico
Orale	DNEL	15 mg/kg (VL)
Cutaneo	DNEL	1650 mg/kg (VL)
		2750 mg/kg (worker long-term)
Per inalazione	DNEL	52 mg/m³ (VL)
	DNEL	175 mg/m³ (worker long-term)
CAS: 15763-7	6-5 p-c	umensolfonato di sodio
Orale	DNEL	3,8 mg/kg bw/day (consumer) (longterm systematic effects)
Cutaneo	DNEL	3,8 mg/kg bw/day (consumer) (longterm systematic effects)
		7,6 mg/kg bw/day (worker) (longterm systematic effects)
Per inalazione	DNEL	13,2 mg/m³ (consumer) (longterm systematic effects)
		53,6 mg/m³ (worker) (longterm systematic effects)
CAS: 577-11-7	docus	ato sodico
Orale	DNEL	18,8 mg/kg (Gambusia affinis)
Cutaneo	DNEL	31,3 . 18,8 mg/kg
Per inalazione	DNEL	44,1 : 13 mg/m³
		(continua a pa





Stampato il: 29.10.2020 Versione: 6.06 Revisione: 30.09.2019

(Segue da pagina 3)

PNEC

CAS: 68891-38-3 Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico

PNEC | 10000 mg/l (sewage plant) 0,071 mg/l (sporadic release)

0,24 mg/l (water (fresh water))

0,024 mg/l (water (sea water))

PNEC 7,5 mg/kg (gro)

0,9168 mg/kg (sediment (fresh water)) 0,09168 mg/kg (sediment (sea water))

CAS: 577-11-7 docusato sodico

PNEC 0,0066 mg/l (water (fresh water))

0,00066 mg/l (water (sea water))

PNEC 0,0653 mg/kg (sediment (sea water))

0,138 mg/kg (soil)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

10,5 - 11,5

Non definito.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Maschera protettiva: Non necessario.

Guanti protettivi: Non necessario in circostanze normali.

Occhiali protettivi: Occhiali protettivi

[EN 166]

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Forma: Liquido
Colore: Celeste
Odore: Agrumato
Soglia olfattiva: Non definito.

valori di pH a 20 °C:
Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di

ebollizione: ≥100 °C

Punto di infiammabilità: Non applicabile.

Infiammabilità (solidi, gas):

Non applicabile.

 Temperatura di decomposizione:
 Non definito.

 Temperatura di autoaccensione:
 Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Limiti di infiammabilità:

Densità di vapore:

Inferiore: Non definito.
Superiore: Non definito.
Tensione di vapore: Non definito.

Densità a 20 °C:1,10 - 1,11 g/cm³Densità relativaNon definito.

(continua a pagina 5)





(Segue da pagina 4)

Velocità di evaporazioneNon definito.Solubilità in/Miscibilità con

acqua: Completamente miscibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

Viscosità:

Tempo di efflusso a 20 °C10 - 12 s (DIN EN ISO 2431/4mm) **9.2 Altre informazioni**Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono note reazioni pericolose.
- 10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici Non esistono tracce tossicologiche per questa miscela. Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC5	0 rilevanti pe	er la classificazione:
CAS: 68891-38	8-3 Alchil ete	ere solfato C12-14 con EO, sale sodico
Orale	LD50	>5000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5000 mg/kg (rat) (OECD 402)
CAS: 15763-70	6-5 p-cumen	solfonato di sodio
Orale	LD50	>7000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	2000 mg/kg (rat)
CAS: 577-11-7	docusato s	odico
Orale	LD50	>2100 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>10,00 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC 50 / 96h	20 mg/l (rat)

Irritabilità primaria:

Corrosione/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità a dose ripetut	Toss	icità i	a dose	ripetuta
--------------------------	------	---------	--------	----------

CAS: 15763-76-5 p-cumensolfonato di sodio

Oraie	NOAEL	>936 mg/kg (rat)
	NOAEL 90-92d	>440 mg/kg/d (OECD 411 Subcronic Dermal Toxicity: 90-day 3

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Per nessuno degli ingredienti sono noti effetti cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)





Stampato il: 29.10.2020 Versione: 6.06 Revisione: 30.09.2019

(Segue da pagina 5)

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Non esistono dati ecotossicologici per questa miscela.

Tossicità a	cquatica:
CAS: 68891	-38-3 Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico
LC 50	>10 - ≤100 mg/l (Leuciscus idus) (DIN EN ISO 7346-2)
EC0	>100 mg/l (bacteria) (OECD 209)
EC50	>100 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (OECD 201)
	>10-100 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)
NOEC	>1-10 mg/l (Leuciscus idus)
CAS: 15763	-76-5 p-cumensolfonato di sodio
LC50 / 96h	>1000 mg/l (fish) (EPA OPPTS EPA OTS 797)
EC50/3h	>1000 mg/l (bacteria) (OECD 209)
EC50 / 48h	>1000 mg/l (Daphnia magna) (EPA OPPTS EPA OTS 797)
	>100 mg/l (daphnia) (OECD 202)
EC50 / 96 h	>230 mg/l (al) (EPA OPPTS EPA OTS 797)
NOEC 96h	31 mg/l (al) (EPA OPPTS)
CAS: 577-1	1-7 docusato sodico
LC50 / 96h	49 mg/l (Danio rerio)
EC50 / 48h	6,6 mg/l (Daphnia magna)
EC50 / 72h	82,5 mg/l (al)

12.2 Persistenza e degradabilità

Le sostanze ad azione superficiale contenute nel prodotto compiono con le richieste stabilite dalla direttiva comunitaria europea EC/648/2004 sui detergenti riguardante la biodegradabilità dei tensioattivi in detergenti per la lavaggio e pulitura.

CAS: 15763-76-5 p-cumensolfonato di sodio

Biodegradiation 60-100 % (OECD 301 B Ready Biodegradability -. CO2 Evolution)

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Il prodotto è privo di alogeni organici (senza AOX).

Il prodotto è privo di agenti complessanti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. **vPvB:** Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Rifiuto non pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE. **Consigli:** I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.

Catalogo europeo dei rifiuti

- 1) Smaltimento/Prodotto
- 2) Smaltimento/Imballo non pulito

20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
15 01 02	imballaggi di plastica



Pagina: 7/8

Stampato il: 29.10.2020 Versione: 6.06 Revisione: 30.09.2019

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 14: Informazioni sul traspor	to	
14.1 Numero ONU ADR, IMDG, IATA	non applicabile	
14.2 Nome di spedizione dell'ONU ADR, IMDG, IATA	non applicabile	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
ADR, ADN, IMDG, IATA Classe	non applicabile	
14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA	non applicabile	
14.5 Pericoli per l'ambiente: Marine pollutant:	No	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.	
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II MARPOL ed il codice IBC	di Non applicabile.	
UN "Model Regulation":	non applicabile	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative europee:

EC/1907/2006 (REACh) EC/1272/2008 (CLP) EC/648/2004

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

Classe di pericolosità per le acque (DE):

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso. (AwSV 18.04.2017)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

DGR: Przepisy dotyczące towarów niebezpiecznych - Dangerous Goods Regulations by IATA ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

NOEL = No Observed Effect Level

(continua a pagina 8)



Pagina: 8/8

Stampato il: 29.10.2020 Versione: 6.06 Revisione: 30.09.2019

(Segue da pagina 7)

NOEC = No Observed Effect Concentration

LC = letal Concentration

EC50 = half maximal effective concentration

log POW = Octanol / water partition coefficient
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

ATE: acute toxicity estimate

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage

of Dangerous Goods by Road) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent IOELV = indicative occupational exposure limit values Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

Storico modifiche e rimandi alle modifiche: Sostituisce versione 6.05.

* Dati modificati rispetto alla versione precedente